



Promemoria n. 20

Servizio fitosanitario federale (SFF)

Data: 08.05.2026

Numeri di riferimento/incartamento: 2021-04-13/1 / sac/gnl

Documento e versione:

MB 20 26.05

Attuazione di misure contro il coleottero giapponese (*Popillia japonica*)

1. Considerazioni generali e campo d'applicazione

Il presente promemoria si rivolge in particolare ad aziende che si trovano in aree delimitate per *Popillia japonica* e che producono e/o utilizzano vegetali.

Le seguenti condizioni si basano sull'ordinanza del 31 ottobre 2018 sulla salute dei vegetali (OSaIV; RS 916.20), sull'ordinanza del DEFR e del DATEC del 14 novembre 2019 concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC; RS 916.201), sull'ordinanza del 29 novembre 2019 concernente le misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale (OMF-UFAG; RS 916.202.1¹), in particolare l'allegato 4 capitolo 10, sulle decisioni generali dell'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG e dei Cantoni interessati, nonché sulle decisioni del Servizio fitosanitario federale SFF.

I requisiti applicabili ai sensi delle ordinanze e delle decisioni summenzionate sono descritti e spiegati tramite esempi. Fanno riferimento alla produzione o allo stoccaggio provvisorio di vegetali con radici in terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide, se vengono prodotti o stoccati provvisoriamente in un focolaio d'infestazione interessato da *Popillia japonica*, in una zona infestata o in una zona cuscinetto, e se i vegetali devono essere spostati o messi in commercio. Vengono inoltre illustrate le condizioni per il trasporto di materiale di compostaggio vegetale, vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde, strato superficiale del suolo, nonché veicoli e attrezzi impiegati per la lavorazione del suolo.

Restano salve le disposizioni delle suddette ordinanze.

2. Contesto

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) rientra tra gli organismi da quarantena che causano maggiori danni e contro i quali è più urgente lottare. I coleotteri adulti cominciano a fare la loro comparsa e ad accoppiarsi nel mese di giugno. Il periodo di volo va da giugno a settembre, con il picco a luglio. Le

¹ L'OMF-UFAG; RS 916.202.1 entrerà in vigore verosimilmente il 1° luglio 2026.

femmine depongono le uova nel terreno, dove le larve si sviluppano tra luglio e maggio dell'anno successivo.

Il coleottero giapponese si nutre di oltre 400 piante ospiti. Gli esemplari adulti possono causare danni mangiando foglie, frutti e fiori. Le larve mangiano soprattutto le radici dell'erba, mettendo così a rischio le aree verdi di ogni tipo. Rappresenta quindi un rischio non solo per le aziende che producono o commercializzano vegetali, ma anche per diverse colture agricole, parchi, giardini privati o campi sportivi.

Nelle aziende che producono o commercializzano vegetali, i coleotteri adulti provocano danni mangiando foglie, frutti e fiori. Inoltre, c'è il rischio che depongano le loro uova nella terra (in pieno campo ma anche in vasi). Il parassita può quindi diffondersi attraverso la messa in commercio di vegetali con radici in terriccio, ma anche essere propagato attraverso il trasporto di vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde (coleotteri adulti) e terriccio (uova, larve e pupe). Per questi motivi, all'interno delle aree delimitate sono previste misure specifiche per prevenire la diffusione del coleottero giapponese in Svizzera e nell'UE. Tali misure sono descritte nei seguenti capitoli.

3. Aree delimitate

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) si sta lentamente diffondendo in Svizzera dal 2020. A sud delle Alpi vi è attualmente una **zona infestata** con la relativa **zona cuscinetto** (cfr. figura 1). Qui si applica la strategia di contenimento. A nord delle Alpi vi sono diversi **focolai d'infestazione** con le relative **zone cuscinetto** (cfr. figura 2). Qui si applica la strategia di eradicazione. Il trasporto e la commercializzazione di merci a rischio all'interno e al di fuori di tali zone sono vietati. Sono escluse dal divieto le merci provenienti da aziende che hanno messo in atto determinate misure per la riduzione dei rischi. La procedura vigente è spiegata nel presente promemoria.

Concretamente le misure sono necessarie nei seguenti casi:

- un'azienda si trova in un **focolaio d'infestazione**²;
- un'azienda si trova all'interno di una **zona infestata**³;
- un'azienda si trova all'interno di una **zona cuscinetto**⁴.



Figura 1: rappresentazione schematica di un focolaio d'infestazione (strategia di eradicazione) con zona cuscinetto.

² Se si verifica una nuova infestazione da coleottero giapponese, il Cantone interessato, mediante decisione, delimita un focolaio d'infestazione. Le aziende interessate sono informate immediatamente.

³ Una zona infestata è un'area nella quale il coleottero giapponese è talmente diffuso da non poter più essere eradicato.

⁴ Una zona cuscinetto è una zona indenne da infestazione circostante una zona infestata o un focolaio d'infestazione.

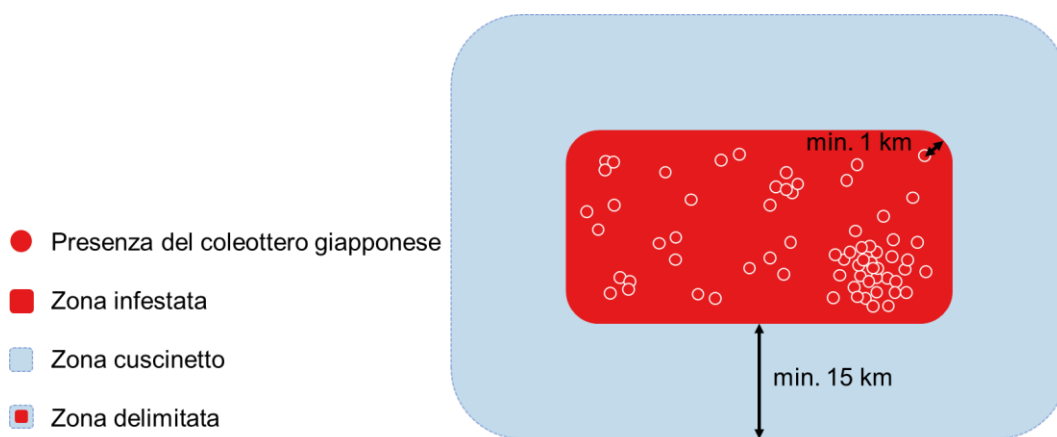


Figura 2: rappresentazione schematica di una zona infestata (strategia di contenimento) con zona cuscinetto. La presenza del coleottero giapponese all'interno della zona infestata non è necessariamente omogenea.

4. Misure

Di seguito sono descritte diverse misure contro il coleottero giapponese, che vengono applicate sia nella strategia di contenimento sia in quella di eradicazione.

Nel caso di una strategia di contenimento, le misure vengono ordinate alle aziende dall'UFAG mediante decisione generale. Nel caso di una strategia di eradicazione, le misure sono disposte dai servizi cantonali competenti mediante decisioni generali (tranne che per le aziende omologate per il rilascio di passaporti fitosanitari, per le quali le misure sono disposte dal SFF mediante decisioni). La lista di controllo nell'allegato 1 aiuta le aziende a verificare quali misure sono necessarie nel loro caso o se le misure necessarie sono attuate correttamente.

Misure generali:

Capi-tolo	Misura	Eradicazione		Contenimento		Obiettivo	Periodo
		Focolaio d' infestazione	Zona cuscinetto	Zona infestata	Zona cuscinetto		
5	Divieto di irrigazione di prati e aree verdi	x				Prevenire lo sviluppo di larve	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)
6	Utilizzo e trasporto di materiale di compostaggio vegetale	x		x	x	Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe	Tutto l'anno
7	Trasporto di vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde	x	x	x	x	Prevenire la propagazione di coleotteri	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)
8	Pulizia di veicoli e attrezzi per la lavorazione del suolo	x		x	x	Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe	Tutto l'anno

9	Trasporto di materiale terroso	x		x	x	Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe	Tutto l'anno
10	Obbligo di sorveglianza	x	x	x	x	Rilevare tempestivamente una possibile infestazione	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)

Misure a seconda della merce e del tipo di produzione:

Capitolo	Misura	Eradicazione		Contenimento		Obiettivo	Periodo
		Focolaio d' infestazione	Zona cuscinetto	Zona infestata	Zona cuscinetto		
11.1	Trasporto di tappeti erbosi	x	x	x	x	Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe	Tutto l'anno
11.2	Trasporto di vegetali a radice nuda	x	x	x	x	Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe	Tutto l'anno
11.3	Produzione in un'infrastruttura a prova d'insetto	x	x	x	x	Prevenire l'ovodeposizione	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)
11.4	Produzione di vegetali in vaso	x	x	x	x	Prevenire l'ovodeposizione	Tutto l'anno risp. dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)
11.5	Produzione di graminacee ornamentali	x	x	x	x	Prevenire l'ovodeposizione	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)
11.6	Produzione di vegetali in pieno campo	x	x	x	x	Prevenire l'ovodeposizione	Dal 1.6. al 30.9. (periodo di volo)

Per ogni misura vengono fornite diverse informazioni:



descrizione della/e misura/e



periodo in cui bisogna attuare la/le misura/e



obiettivo/i della/e misura/e



spiegazioni ed esempi

5. Divieto di irrigazione di prati e aree verdi



All'interno del focolaio di infestazione, l'irrigazione di prati e aree verdi è vietata dal 1° giugno al 30 settembre.



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Prevenire lo sviluppo di larve del coleottero giapponese.



Questa misura si applica solo alle aree verdi all'interno del focolaio di infestazione. Le aree erbose umide sono ideali per la riproduzione del coleottero giapponese, poiché le larve hanno bisogno di una certa umidità del suolo per il loro sviluppo. In assenza di umidità del suolo, la probabilità che un uovo deposto si sviluppi in un coleottero è ridotta.

Tra le aree verdi rientrano soprattutto parchi e giardini. Tra le aree erbose rientrano soprattutto gli spazi dedicati allo sport e al tempo libero (stadi, piscine all'aperto, campeggi, ecc.).

6. Utilizzo e trasporto di materiale di compostaggio vegetale



Il materiale di compostaggio vegetale può essere utilizzato di norma solo all'interno della stessa zona infestata / dello stesso focolaio d'infestazione. Nel caso della strategia di contenimento, il compost dalla zona cuscinetto può essere utilizzato all'interno della zona cuscinetto e della rispettiva zona infestata. Nel caso della strategia di eradicazione, la zona cuscinetto non è toccata da queste misure.

Il materiale di compostaggio vegetale può essere trasportato fuori dalle zone soltanto se proviene da impianti dotati di box di fermentazione a temperatura controllata e installazioni per la setacciatura del compost finito.

Se nell'azienda viene predisposto un cumulo di compost e il terriccio che ne deriva viene utilizzato per l'invasatura di vegetali o per altre attività in cui sussiste il rischio di dispersione (ad es. vendita del terriccio a terzi), deve essere attuata una delle seguenti misure:

- a. il cumulo di compost viene conservato su una superficie sigillata e coperto con un telo per la pacciamatura (nero) prima che il terriccio venga utilizzato. Se la copertura viene effettuata prima del 1° giugno, il compost può essere utilizzato a partire dal 1 ottobre dello stesso anno. Se la copertura viene effettuata **dopo** il 1° giugno, il compost potrà essere utilizzato solo a partire dal 1 ottobre dell'anno successivo;
oppure
- b. il terriccio viene sottoposto a un trattamento termico. Deve essere raggiunta in tutto il substrato una temperatura di almeno 50° C per 15 minuti;
oppure
- c. il cumulo di compost / il terriccio deve essere mantenuto sempre privo di malerbe e conservato su una superficie sigillata.



Tutto l'anno



Prevenire l'ovodeposizione nonché lo sviluppo e la propagazione di uova, larve e pupe del coleottero giapponese.



Le radici erbose sono la principale fonte di nutrimento delle larve del coleottero giapponese. I cumuli di compost ricoperti di erba rappresentano un ambiente ideale per lo sviluppo delle larve. Se il compost viene utilizzato senza attuare ulteriori misure, possono essere presenti delle larve nel compost e venire diffuse (in tutta la Svizzera) quando questo

viene venduto.

Il deposito su una superficie sigillata impedisce alle larve di penetrare nel cumulo di compost dal basso. Coprendo il cumulo prima del 1° giugno, si impedisce ai coleotteri adulti di lasciare il cumulo di compost durante il periodo di volo, causandone la morte. Se invece la copertura viene effettuata solo dopo il 1° giugno, è possibile che la deposizione delle uova nel cumulo di compost sia già avvenuta, motivo per cui è necessaria una copertura fino al 30 settembre dell'anno successivo.

7. Trasporto di vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde



Dal 1° giugno al 30 settembre è vietato trasportare vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde (scarti vegetali) fuori della zona infestata / del focolaio d'infestazione / della zona cuscinetto.

È esclusa dal divieto la vegetazione tagliata che:

- a. viene triturata a una dimensione di al massimo 5 centimetri;
oppure
- b. durante il trasporto viene coperta a prova di insetto (dimensione della maglia massimo 5 mm) e subito dopo viene triturata a una dimensione di al massimo 5 centimetri;
oppure
- c. viene trasportata in veicoli chiusi e immagazzinata e lavorata in un impianto chiuso al di fuori della zona delimitata;
oppure
- d. l'autorità competente ha autorizzato un metodo alternativo che offre una garanzia fitosanitaria comparabile.

Per vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde si intende ad esempio:

- materiale vegetale fresco (ad es. erba tagliata nel quadro della manutenzione degli esterni, della produzione agricola, ...) che non è stato sottoposto ad alcun trattamento (ad es. triturazione, compostaggio, essiccazione);

Non è interessato il materiale vegetale completamente secco, ad esempio

se è stato lasciato sul terreno per un periodo di tempo prolungato ed è completamente secco (non ha più foglie verdi). La durata di tale periodo può variare a seconda delle dimensioni, della quantità e delle condizioni meteorologiche.

- I tronchi, l'erba falciata e l'insilato non rientrano in questa definizione e non sono quindi interessati dalle misure.



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Prevenire la propagazione di coleotteri giapponesi.



I coleotteri adulti si nutrono di oltre 400 piante ospiti. Durante la stagione di volo si possono trovare su quasi tutte le piante verdi di cui si nutrono. Sull'erba si trattengono per deporre le uova. Se la vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde viene trasportata al di fuori delle zone infestate quando è ancora fresca, c'è il rischio di propagare involontariamente coleotteri adulti. Se il materiale vegetale è triturato o secco non rappresenta più una fonte di cibo appetibile per il coleottero. Inoltre i coleotteri adulti non sopravvivono alla triturazione.

8. Pulizia di veicoli e attrezzi per la lavorazione del suolo



I veicoli e gli attrezzi utilizzati per la lavorazione del suolo o per lavori che prevedono l'utilizzo di terriccio in aree delimitate (zona infestata, focolaio d'infestazione, zona cuscinetto) prima di poter lasciare tali zone devono essere puliti in loco in modo tale che non vengano trasportati né grossi residui di terra né residui vegetali. Questa pulizia non è obbligatoria nella zona cuscinetto di un focolaio d'infestazione (strategia di eradicazione).

La pulizia può essere effettuata, ad esempio, con acqua, con un'idropulitrice per le macchine di grandi dimensioni oppure mediante una passata con la scopa.



Tutto l'anno



Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe del coleottero giapponese, che potrebbero trovarsi nei resti di terra.

9. Trasporto di materiale terroso



È vietato trasportare fuori dalla zona infestata / dal focolaio d'infestazione / dalla zona cuscinetto (di una zona infestata) lo strato superficiale del suolo fino a una profondità di 30 cm. Spostamenti di suolo dalla zona cuscinetto di un focolaio d'infestazione sono permessi.

Su richiesta, l'autorità competente può autorizzare deroghe. A seconda della zona in cui ci si trova, sono disponibili diverse opzioni:

Misura	Eradicazione		Contenimento		Periodo
	Focolaio d'infestazione	Zona cuscinetto	Zona infestata	Zona cuscinetto	
a. Il suolo è stato analizzato da Agroscope o da un'impresa da essa autorizzata e dai risultati dell'analisi emerge che il suolo della particella interessata è esente da larve di <i>Popillia japonica</i> fino a una profondità di 30 cm			x		Dal 1.10. al 31.5.
b. Il suolo va stoccato in modo tale da impedire la diffusione di <i>Popillia japonica</i> (ad es. coprendolo con un telone), in modo che nessun coleottero possa fuggire. Durante il trasporto devono essere prese tutte le misure necessarie per evitare la diffusione di <i>Popillia japonica</i> . Se il suolo viene coperto prima del 1° giugno, può essere riutilizzato a partire dal 1° ottobre dello stesso anno. Se il suolo è stato coperto dopo il 1° giugno, può essere	x		x	x	Tutto l'anno

riutilizzato a partire dal 1° ottobre dell'anno successivo					
c. Il suolo è stato sottoposto a un trattamento che offre un livello di sicurezza comparabile e che è stato approvato dal SFF	x		x	x	Tutto l'anno



Tutto l'anno, ma vi sono diverse deroghe.



Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe del coleottero giapponese.



Le deroghe per i campionamenti di Agroscope sono possibili solo tra il 1° ottobre e il 31 maggio, perché in questo periodo sono presenti solo larve (e non uova o pupe). Rilevare uova o pupe è molto difficile.

10. Obbligo di sorveglianza



Dal 1° giugno al 30 settembre le aziende che utilizzano vegetali (indipendentemente dal fatto che siano omologate per il rilascio di passaporti fitosanitari o meno) sono tenute a sorvegliare visivamente almeno una volta le loro particelle di produzione e/o gli stock di vegetali nonché le aree circostanti nel raggio di 50 metri (laddove si ha il diritto di accesso)



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Rilevare tempestivamente una possibile infestazione.



Vige l'obbligo di notifica e di lotta. Ciò significa che se si sospetta o si constata la presenza del coleottero giapponese, la notifica deve essere effettuata il più rapidamente possibile.

Un'azienda omologata per il rilascio di passaporti fitosanitari effettua la notifica al SFF.

Un'azienda non omologata per il rilascio di passaporti fitosanitari (segnatamente un'azienda agricola, un centro di giardinaggio o un'azienda ortoflorovivaistica) effettua la notifica al servizio cantonale competente.

11. Condizioni per il trasporto e la messa in commercio di vegetali

Il trasporto e la messa in commercio di vegetali sono consentiti solo a determinate condizioni. Queste dipendono dal tipo di merce e dal tipo di produzione e sono descritte di seguito.

11.1 Trasporto e messa in commercio di tappeti erbosi



Il trasporto e la messa in commercio di tappeti erbosi precoltivati sono consentiti soltanto all'interno della rispettiva zona, ovvero

- per le aziende all'interno della zona infestata: trasporto e messa in commercio soltanto all'interno della stessa zona infestata;
- per le aziende all'interno del focolaio d'infestazione: trasporto e messa in commercio soltanto all'interno dello stesso focolaio d'infestazione;

- per le aziende all'interno della zona cuscinetto (in caso di strategia di contenimento): trasporto e messa in commercio soltanto all'interno della stessa zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto alla rispettiva zona infestata;
- per le aziende all'interno della zona cuscinetto (in caso di strategia di eradicazione): trasporto e messa in commercio soltanto all'interno della stessa zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto al rispettivo focolaio d'infestazione.

I tappeti erbosi devono essere contrassegnati con un'etichetta corrispondente sulla quale sia riportato in modo indelebile che la merce proviene dalla zona infestata⁵ / dal focolaio d'infestazione⁶ / dalla zona cuscinetto⁷ e che può essere trasportata e messa in commercio soltanto all'interno di tale zona.

Nel caso in cui i tappeti erbosi vengano prodotti al di fuori della zona delimitata, e solamente venduti all'interno di quest'ultima, le misure sopra descritte non valgono.



Tutto l'anno



Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe del coleottero giapponese.



I tappeti erbosi rientrano tra i prodotti che presentano il rischio più elevato di diffusione di *Popillia japonica*. Attualmente non esistono misure praticabili ed efficaci nella produzione di tappeti erbosi per prevenire la diffusione del coleottero giapponese al di fuori delle aree delimitate.

11.2 Trasporto e messa in commercio di vegetali a radice nuda



Il trasporto e la messa in commercio di vegetali a radice nuda (cioè senza terriccio o substrato di coltivazione costituito da sostanze organiche solide) sono consentiti senza ulteriori misure, a condizione che prima del trasporto / della messa in commercio le radici vengano lavate e il terriccio o il substrato di coltivazione venga rimosso completamente.



Tutto l'anno



Prevenire la propagazione di uova, larve e pupe del coleottero giapponese.

11.3 Produzione in un'infrastruttura a prova d'insetto



Il trasporto e la messa in commercio di vegetali sono consentiti se la produzione e lo stoccaggio provvisorio avvengono in un'infrastruttura a prova d'insetto. Come infrastrutture a prova d'insetto si intendono ad es. serre e tunnel nei quali, durante il periodo di volo, le

⁵ Per le aziende all'interno della zona infestata, sull'etichetta deve essere riportata la seguente dicitura: «Zona infestata – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno della zona infestata».

⁶ Per le aziende all'interno del focolaio d'infestazione, sull'etichetta deve essere riportata la seguente dicitura: «Focolaio d'infestazione – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno del focolaio d'infestazione».

⁷ Per le aziende all'interno della zona cuscinetto (in caso di strategia di contenimento), sull'etichetta deve essere riportata la seguente dicitura: «Zona cuscinetto – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno della zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto alla zona infestata».

Per le aziende all'interno della zona cuscinetto (in caso di strategia di eradicazione), sull'etichetta deve essere riportata la seguente dicitura: «Zona cuscinetto – *P. japonica*; trasporto e commercializzazione consentiti soltanto all'interno della zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto al focolaio d'infestazione».

aperture vengono chiuse con una rete anti-insetti (dimensione della maglia massimo 5 mm). Vi è anche la possibilità di coprire piccole quantità di piante con una rete anti-insetti.

All'interno dell'infrastruttura a prova d'insetto non sono necessarie altre misure, come ad esempio la copertura del terriccio.



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Prevenire l'ovodeposizione e la propagazione di uova del coleottero giapponese.

11.4 Produzione di vegetali in vaso



Nella produzione o nello stoccaggio provvisorio di vegetali in vaso con substrato devono essere attuate tutte le seguenti misure (purché i vegetali in vaso non siano prodotti e stoccati provvisoriamente in un'infrastruttura a prova d'insetto; v. punto 11.3):

- a. dal 1° giugno al 30 settembre i vasi con vegetali devono essere mantenuti privi di malerbe;
e
- b. durante tutto l'anno i vasi devono essere posati a terra su superfici sigillate o coperte o su un telone che non lascia passare le larve degli insetti (ad es. telo per la pacciamatura, telone di copertura, ciottoli di ghiaia),
oppure
devono essere collocati su un piano rialzato dal suolo.

Per mantenere i vasi privi di malerbe vi sono diverse opzioni, ad esempio:

- a. Rimozione delle malerbe (manualmente o con erbicidi)
- b. Applicazione di uno "strato protettivo", ad esempio sabbia, fibra di cocco, pacciamatura (con giunco cinese o simili); è importante che lo strato non sia troppo sottile, soprattutto nel caso della pacciamatura.



Le misure per mantenere i vasi liberi dalle malerbe, per impedire che i coleotteri depongano le loro uova, devono essere attuate tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo).

Le misure per impedire che le larve si introducano nei vasi devono essere attuate tutto l'anno.



Prevenire l'ovodeposizione e la propagazione di uova del coleottero giapponese.



I vasi con le piante non devono avere alcun contatto diretto con il suolo aperto, così da evitare che le larve dal terreno entrino nei vasi.

Coprendo il terriccio / mantenendo i vasi privi di malerbe si previene l'ovodeposizione. Le piante stesse non sono ospiti delle larve e quindi sono poco attrattive.

La copertura con paglia non è raccomandata. Altri materiali di copertura, come ad esempio i trucioli di giunco cinese, che si decompongono più lentamente, sono più adatti. Se ciò non fosse possibile, lo strato di paglia dovrebbe avere uno spessore di almeno 6 cm e se necessario va eseguita una seconda applicazione.

11.5 Produzione di graminacee ornamentali



Per le graminacee ornamentali la produzione e lo stoccaggio all'interno di un'area delimitata sono consentiti soltanto in un'infrastruttura a prova d'insetto, come ad es. serre e tunnel, dove durante il periodo di volo le aperture vengono chiuse con una rete anti-insetti (dimensione della maglia massimo 5 mm). Vi è anche la possibilità di coprire piccole quantità di piante con una rete anti-insetti.



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Prevenire l'ovodeposizione e la propagazione di uova del coleottero giapponese.



Le graminacee ornamentali (Poaceae) sono piante ospiti delle larve del coleottero giapponese. Per quanto riguarda le piante della sottofamiglia Bambusoideae e le piante acquatiche non è necessario produrle in una infrastruttura a prova d'insetto.

11.6 Produzione di vegetali in pieno campo



Per i vegetali coltivati in pieno campo trasportati o messi in commercio con zolle di terriccio, il suolo sopra le zolle di terriccio dei vegetali deve essere mantenuto privo di malerbe. Per ridurre ulteriormente il rischio che le larve penetrino nella zolla, consigliamo laddove possibile di tenere il terreno libero dalle malerbe per almeno 70 cm intorno alla zolla.

Per mantenere la terra priva di malerbe vi sono diverse opzioni, ad esempio:

- a. Eliminazione delle malerbe (con erbicidi o lavorazione meccanica del terreno fino a una profondità di 10 cm).
- b. Applicazione di uno "strato protettivo", ad esempio sabbia, fibra di cocco, pacciamatura (con giunco cinese o simili); è importante che lo strato non sia troppo sottile, soprattutto nel caso della pacciamatura.



Tra il 1° giugno e il 30 settembre (periodo di volo)



Prevenire l'ovodeposizione e lo sviluppo di larve del coleottero giapponese, così come la diffusione.



Nei vivai, le misure devono essere attuate solo nelle file in cui le piante saranno messe in commercio nei prossimi due anni.

La copertura con paglia non è raccomandata. Altri materiali di copertura, come ad esempio i trucioli di giunco cinese, che si decompongono più lentamente, sono più adatti. Se ciò non fosse possibile, lo strato di paglia dovrebbe avere uno spessore di almeno 6 cm e se necessario va eseguita una seconda applicazione.

Se la particella in pieno campo si trova all'interno della zona infestata / del focolaio d'infestazione, in autunno il suolo è sottoposto a un controllo ufficiale fino a una profondità di 30 cm.

sig. Peter Kupferschmied

Responsabile del Settore Salute dei vegetali e co-direttore del SFF

Allegato 1

Popillia japonica – Check-list per l’autocontrollo all’attenzione delle aziende che utilizzano vegetali

L’azienda si trova... nella zona infestata nel focolaio d’infestazione nella zona cuscinetto

Condizioni per il trasporto di terriccio, scarti vegetali, materiale di compostaggio nonché veicoli e attrezzi per la lavorazione del suolo

Quale caso si applica alla Sua azienda?	Misure da adottare
<p><input type="checkbox"/> Il materiale di compostaggio vegetale viene trasportato fuori dal focolaio d’infestazione / dalla zona infestata oppure dalla zona cuscinetto in zone non infestate.</p>	<p><input type="checkbox"/> Prima di essere trasportato fuori dalla zona infestata il materiale di compostaggio vegetale deve essere stato trattato in impianti dotati di box di fermentazione a temperatura controllata e in installazioni per la setacciatura del compost finito.</p> <p>OPPURE</p> <p><input type="checkbox"/> Il materiale di compostaggio vegetale viene utilizzato soltanto all’interno della zona.</p> <p>OPPURE</p> <p><input type="checkbox"/> Se il terriccio derivante dal compost viene utilizzato per l’invasatura di vegetali o venduto come terriccio, deve essere attuata una delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il cumulo di compost viene conservato su una superficie sigillata e coperto con un telo per la pacciamatura (nero) prima che il terriccio venga utilizzato. Per un utilizzo a partire dal 30 settembre dello stesso anno è necessario che il cumulo di compost venga coperto prima del 1° giugno; - il terriccio viene sottoposto a un trattamento termico. Deve essere raggiunta in tutto il substrato una temperatura di almeno 50° C per 15 minuti; - il cumulo di compost / il terriccio deve essere mantenuto sempre privo di malerbe e conservato su una superficie sigillata.
<p><input type="checkbox"/> La vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde (scarti vegetali) viene trasportata fuori dalla zona (tra il 1° giugno e il 30 settembre).</p>	<p>Dal 1° giugno al 30 settembre è vietato trasportare vegetazione tagliata non trattata proveniente dalla manutenzione del verde fuori dalla zona. È escluso dal divieto il materiale vegetale che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> viene tritato a una dimensione di al massimo 5 centimetri prima di essere trasportato; <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> durante il trasporto viene coperto a prova di insetto (dimensione della maglia massimo 5 mm) e subito dopo viene tritato a una dimensione di al massimo 5 centimetri; <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> viene trasportato in veicoli chiusi e immagazzinato e lavorato in un impianto chiuso al di fuori della zona delimitata; <p>OPPURE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> l’autorità competente ha autorizzato un metodo alternativo che offre una garanzia fitosanitaria comparabile.

<input type="checkbox"/> Veicoli e attrezzi impiegati per la lavorazione del suolo o per lavori che prevedono l'utilizzo di terriccio lasciano la zona.	<input type="checkbox"/> La pulizia di veicoli e attrezzi deve garantire che terriccio e resti vegetali non siano propagati.
<input type="checkbox"/> Lo strato superficiale del suolo , fino a una profondità di 30 cm, viene trasportato fuori dalla zona tra il 1° ottobre e il 31 maggio (tra il 1° giugno e il 30 settembre il trasporto è vietato).	<input type="checkbox"/> L'azienda ha presentato una richiesta all'autorità competente e questa è stata autorizzata.

Sorveglianza visiva delle particelle di produzione / degli stock vegetali nonché delle aree circostanti

Dal 1° giugno al 30 settembre l'azienda è tenuta a sorvegliare le sue particelle di produzione / i suoi stock di vegetali nonché le aree circostanti nel raggio di 50 metri (dove è possibile effettuare ispezioni). Se un'azienda omologata per il rilascio di passaporti fitosanitari sospetta o constata la presenza di *Popillia japonica*, deve effettuare senza indugio la notifica al Servizio fitosanitario federale (le aziende non omologate per il rilascio di passaporti fitosanitari effettuano la notifica al servizio cantonale competente).

	1° controllo Data:	2° controllo Data:
Controllo dei vegetali nell'azienda	<input type="checkbox"/> Coleotteri giapponesi adulti rilevati <input type="checkbox"/> <u>Nessun</u> coleottero giapponese rilevato	<input type="checkbox"/> Coleotteri giapponesi adulti rilevati <input type="checkbox"/> <u>Nessun</u> coleottero giapponese rilevato
Controllo dei vegetali nelle aree circostanti (raggio di 50 m)	<input type="checkbox"/> Coleotteri giapponesi adulti rilevati <input type="checkbox"/> <u>Nessun</u> coleottero giapponese rilevato	<input type="checkbox"/> Coleotteri giapponesi adulti rilevati <input type="checkbox"/> <u>Nessun</u> coleottero giapponese rilevato

Condizioni per il trasporto e la messa in commercio di vegetali

Tipo di merce / tipo di produzione: quale caso si applica alla Sua azienda?	Misure da adottare
<input type="checkbox"/> Tappeti erbosi	<input type="checkbox"/> Il trasporto e la messa in commercio di tappeti erbosi precoltivati sono consentiti soltanto all'interno della rispettiva zona: <ul style="list-style-type: none"> - per le aziende all'interno della zona infestata: trasporto e messa in commercio soltanto all'interno della stessa zona infestata; - per le aziende all'interno del focolaio d'infestazione: trasporto e messa in commercio soltanto all'interno dello stesso focolaio d'infestazione; - per le aziende all'interno della zona cuscinetto: trasporto e messa in commercio soltanto all'interno della stessa zona cuscinetto o dalla zona cuscinetto alla rispettiva zona infestata / al rispettivo focolaio d'infestazione. <p><i>I tappeti erbosi devono essere contrassegnati con un'etichetta corrispondente sulla quale sia riportato in modo inalterabile che la merce proviene dalla zona infestata / dal focolaio d'infestazione / dalla zona cuscinetto e che può essere trasportata e messa in commercio soltanto all'interno di tale zona.</i></p>
<input type="checkbox"/> I vegetali vengono trasportati / messi in commercio a radice nuda	<input type="checkbox"/> Le radici vengono lavate e il terriccio o il substrato di coltivazione viene completamente rimosso
<input type="checkbox"/> I vegetali vengono prodotti e/o stoccati provvisoriamente in un' infrastruttura a	<input type="checkbox"/> Durante il periodo di volo (dal 1° giugno al 30 settembre) le aperture di serre e tunnel (ad es. porte, finestre e sistemi di

<p>prova d'insetto (ad es. serre e tunnel chiusi, protetti da una rete).</p>	<p>ventilazione) devono essere chiuse con una rete anti-insetti (dimensione della maglia massimo 5 mm). La rete è stata installata in data</p>
<p><input type="checkbox"/> Vegetali in vaso che non vengono prodotti in un'infrastruttura a prova d'insetto</p>	<p><input type="checkbox"/> Durante il periodo di volo (dal 1° giugno al 30 settembre) i vasi devono essere mantenuti privi di malerbe. E <input type="checkbox"/> Tutto l'anno i vasi devono... - essere posati a terra su superfici sigillate o coperte o su un telone che non lascia passare le larve degli insetti (ad es. telo per la pacciamatura, telone di copertura o ciottoli di ghiaia); oppure - essere collocati su tavoli di lavoro o su altri piani rialzati dal suolo.</p>
<p><input type="checkbox"/> Coltura di graminacee ornamentali</p>	<p><input type="checkbox"/> Durante il periodo di volo (dal 1° giugno al 30 settembre) i vegetali vengono prodotti e/o stoccati provvisoriamente in un'infrastruttura a prova d'insetto (ad es. serre o tunnel chiusi). Durante il periodo di volo le aperture di serre e tunnel (ad es. porte, finestre e sistemi di ventilazione) devono essere chiuse con una rete anti-insetti (dimensione della maglia massimo 5 mm). La rete è stata installata in data</p>
<p><input type="checkbox"/> Vegetali coltivati in pieno campo trasportati o messi in commercio con zolle di terriccio</p>	<p><input type="checkbox"/> Durante il periodo di volo (dal 1° giugno al 30 settembre) il suolo sopra le zolle di terriccio dei vegetali deve essere mantenuto privo di malerbe. <i>Oltre a queste misure, in questo caso all'interno della zona infestata / del focolaio d'infestazione il suolo è sottoposto a un controllo ufficiale fino a una profondità di 30 centimetri.</i></p>